



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Economia, management e mercati internazionali(<i>IdSua:1559481</i>)
Nome del corso in inglese RD	Economics, Management and International Markets
Classe	L-33 - Scienze economiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it/economia-management-e-mercati-internazionali/
Tasse	
Modalità di svolgimento	d. Corso di studio integralmente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STRANGIO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARLI	Mariarosaria	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante
2.	CAROLINI	Fabio	SECS-P/07	ID	1	Base/Caratterizzante
3.	COLETTA	Cuonomassimo	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante
4.	CORRADO	Ovidio	SECS-P/07	ID	1	Base/Caratterizzante
5.	STRANGIO	Giuseppe	IUS/09	ID	1	Base/Caratterizzante
6.	BONIFAZI	Corrado	SECS-S/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ

Nessun nominativo attualmente inserito

Tutor

Roberto Carnevali *Tutor disciplinare*
Antonietta Maria Altomonte *Tutor disciplinare*
Maria Manganiello *Tutor disciplinare*
Antonio Chiaro *Tutor disciplinare*



Il Corso di Studio in breve

21/02/2020

L'obiettivo generale del corso in Economia, Management e Mercati Internazionali è quello di formare laureati con competenze interdisciplinari nelle discipline economiche generali, aziendali e finanziarie, in grado di operare in contesti (enti, istituzioni, imprese) nazionali, internazionali e con prospettive di internazionalizzazione.

Il percorso formativo disegnato garantisce la formazione di base di un economista in grado di offrire un contributo professionale sia in ambito generale, sia in ambito manageriale d'impresa, sia in ambito finanziario.

Elementi distintivi della formazione prevista sono:

capacità di consentire al laureato di comprendere ed applicare nozioni e competenze di carattere quantitativo e teorico (caratteristiche delle aree economiche generali e matematico scientifiche) in sinergia con le competenze più applicative ed operative (tipiche delle aree aziendali, finanziarie e giuridiche);

capacità di comprendere le dimensioni internazionali del funzionamento dei mercati, delle industrie, delle aziende (internazionali e/o in procinto di internazionalizzazione) e delle istituzioni-organizzazioni internazionali, anche attraverso strumenti statistici, culturali, di analisi geografica economica e di operare in detto ambito, anche con attenzione alle opportunità offerte dalle tecnologie digitali ed in grado di valorizzare la disponibilità dei grandi aggregati di dati;

capacità di comprendere ed applicare conoscenze in ambito di strumenti finanziari, capacità di valutare i profili di investimento/finanziamento di famiglie, imprese ed enti;

capacità di analisi ed elaborazione autonoma, caratterizzante una figura professionale versatile, orientata al problem solving, alla capacità di gestire efficacemente ed efficientemente il proprio tempo e quello degli altri, al team working.

Gli insegnamenti previsti sono presentati suddivisi nelle differenti aree disciplinari.

Area Economico - finanziaria: la formazione si declina nelle discipline dell'economia politica, della politica economica, dell'economia applicata e della geografia economica per meglio valorizzare e approfondire temi scelti, commentati nella

rilevante sezione alla quale si rimanda). Gli obiettivi formativi si concentrano sui temi della macroeconomia, della teoria d'impresa, dei regimi di mercato, della regolamentazione delle relazioni tra imprese, della globalizzazione, dell'interazione economica su differenti scale territoriali, della analisi tra le variabili reali e quelle finanziarie in economia aperta, della politica economica, senza dimenticare l'introduzione all'approccio più quantitativo dell'economia applicata, ed alla valorizzazione della analisi dei grandi aggregati dei dati.

Area Aziendale: la formazione si declina nelle discipline dell'economia aziendale, della gestione d'impresa, dell'economia degli intermediari finanziari e dell'organizzazione aziendale. La formazione dell'area aziendale mira a fornire creare competenze in ambito contabile, manageriale, con attenzione ai temi dell'economia aziendale, dell'organizzazione, della gestione di aziende interessate a sviluppare una strategia di internazionalizzazione o già internazionali. In questo ambito verranno integrate conoscenze inerenti al controllo della gestione, alle azioni di posizionamento nel mercato e allo sviluppo del business nella sua interezza, ed all'utilizzo di tecnologie digitali per l'impresa con attenzione al tema della internazionalizzazione. Gli insegnamenti consentono di costruire competenze avuto riguardo alla conoscenza e capacità di presentare e collaborare ad utilizzare strumenti finanziari.

Area Statistico - Matematico: la formazione si declina nelle discipline della matematica e della matematica finanziaria, della demografia, della statistica per fornire le conoscenze di base e le tecniche di calcolo utili ad affrontare in modo adeguato le applicazioni della matematica all'economia ed alla finanza, le conoscenze di base in ambito statistico e statistico-economico; il percorso è completato dalla acquisizione di competenze in ambito demografico, con attenzione alle dinamiche delle popolazioni, arricchendo sia il percorso formativo complessivo matematico - statistico, sia generale, in quanto consente allo studente di cogliere le relazioni esistenti tra dinamiche di popolazione e altre dinamiche economiche e sociali in una prospettiva internazionale e comparativa. Affronta, peraltro, temi di particolare interesse ed attualità. Gli insegnamenti formano competenze anche avuto riguardo capacità di comprendere e misurare l'analisi empirica dei fenomeni economici nell'ambito nei diversi economico, finanziario e aziendale.

Giuridica: La formazione si declina nelle discipline del diritto privato, pubblico, comunitario, del diritto del commercio internazionale e tributario per consentire una graduale e progressiva formazione in ambito giuridico, coordinata con le altre aree, partendo dalle nozioni del diritto pubblico, passando successivamente alla formazione di carattere privatistico, e, concludendo con il trasferimento delle nozioni del diritto del commercio internazionale e comunitario e tributario.

Linguistica: La formazione si declina nell'ambito della disciplina della lingua e traduzione inglese ed è previsto fin dal primo anno di corso, per consentire agli studenti il miglior accesso ai contenuti didattici in lingua. Ciò è importante a fronte del taglio internazionale del corso di studi e del fatto che le relazioni ed i documenti internazionali in ambito economico - aziendale - finanziario sono gestite sostanzialmente in lingua inglese.

Il laureato si colloca all'interno di micro imprese, piccole-medie imprese (anche con prospettive di internazionalizzazione), aziende medio-grandi (anche con prospettive di internazionalizzazione), multinazionali, studi commerciali e di consulenza, società di consulenza, enti pubblici. Il percorso professionale offre inoltre i seguenti sbocchi professionali specifici: sindaco, esperto contabile (albo fascia B), consulente del lavoro, revisore contabile, previ tirocini ed esami di abilitazione.

Si colloca in enti - istituzioni come, ad esempio, ministeri con indirizzo economico - internazionale (es. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dello Sviluppo Economico), Enti con indirizzo economico - internazionale (es. SACE, SIMEST, ICE, Cassa Depositi e Prestiti) in organizzazioni internazionali o governative (es. Nazioni Unite; FAO; Banca Mondiale); Banche Centrali (es. Banca d'Italia, Banca Centrale Europea), Consob, Enti previdenziali (es. INPS. Centri di ricerca)..

Si colloca presso Istituti Bancari, Banche d'affari, Intermediari, Società di Intermediazione Finanziarie, Fondi di investimento, Fondi pensioni, Fondi immobiliari, Società di Gestione del Risparmio (SGR), Società di Consulenza Finanziaria.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

In relazione all'istituzione del Corso di Studio in "Economia, Management e Mercati Internazionali" (Classe L-33), sono state convocate le parti sociali per un incontro al fine di raccogliere commenti, suggerimenti, riflessioni, domande da valutare in sede di presentazione ufficiale del Corso. L'Ateneo IUL è rappresentato dal Preside della Facoltà di Scienze della Formazione, dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Assicurazione della Qualità. Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti di CISL, ANP, FINCALABRA, PricewaterhouseCoopers Advisory SpA, ABI Formazione. Sono inoltre pervenute le lettere di adesione al progetto del CdS da parte di: società Forma, Banco di Credito Cooperativo di Roma, CAF ACLI S.r.l.

Il Direttore Generale della BCC Roma ritiene che il Corso possa costituire un importante completamento di tipo tecnico professionale per chi è già avviato in impegni di lavoro inerenti, ma non ha ancora completato il percorso formativo, nell'ottica del job enrichment, oggi che la digitalizzazione sta via via consentendo un maggiore svincolo da compiti di tipo amministrativo/ripetitivo, e quindi il requisito della preparazione e della professionalità diventa il fattore critico di successo.

Il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità sottolinea l'importanza dell'incontro per il modello IUL dell'assicurazione della qualità e si sofferma sui due elementi che possono portare ai cambiamenti nelle successive fasi del Corso, ovvero le istanze che arriveranno dalla valutazione della didattica da parte degli studenti e quelle che arriveranno dagli stakeholder.

Il rappresentante della PricewaterhouseCoopers Advisory SpA afferma che il percorso di studio illustrato è in linea con le politiche aziendali dell'azienda di cui fa parte in quanto assumono da sempre neolaureati con profilo economico-aziendale ed in quanto lavorano da diverso tempo presso tante organizzazioni pubbliche e private, avendo dunque una ampia visione sui trend ed i fabbisogni delle diverse organizzazioni. Suggerisce una "pista di evoluzione" per il corso in questione che vada verso la digital transformation in quanto è una tematica alla quale tutte le organizzazioni saranno costrette ad approcciare. La Responsabile di ABI Formazione evidenzia due elementi di innovazione: la trasversalità e la dimensione internazionale, che sarebbe maggiormente valorizzata se si riuscisse a portare l'insegnamento di diritto dell'Unione Europea da insegnamento a scelta a insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti. Nella presentazione del Corso infatti si dà molta importanza alla dimensione internazionale e agli sbocchi professionali del corso di studio che richiedono tali conoscenze. Ciò consentirebbe sbocchi professionali in importanti funzioni di controllo delle banche. Sottolinea infine l'importanza dell'inglese in un percorso di studio di questo tipo.

Il rappresentante di FINCALABRA afferma l'interesse per l'iniziativa formativa per l'orientamento euro-mediterraneo che traspare dall'organizzazione del corso e per la parte prevista di diritto comunitario in quanto c'è mancanza di euro progettisti qualificati.

La rappresentante della CISL suggerisce che potrebbe essere interessante trattare anche la tematica del diritto del lavoro e che bisognerebbe potenziare lo studio della lingua inglese. Il rappresentante di ANP afferma che per la Scuola questo tipo di proposta formativa è importante in quanto i processi di "contaminazione" in atto devono essere indirizzati nel migliore dei modi mediante una sinergia sempre più forte tra la scuola superiore (la formazione dei dirigenti scolastici), le aziende e le università.

L'Ateneo si ripropone di organizzare incontri periodici con le parti consultate, ampliando il numero dei soggetti coinvolti, al fine di monitorare costantemente l'andamento del Corso di Laurea e la sua rispondenza alle esigenze del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)



**Esperto in economia, management e mercati internazionali****funzione in un contesto di lavoro:**

Il percorso di studio previsto consente al laureato in Economia, management e mercati internazionali di operare nei seguenti settori.

Può operare nella contabilità, nella gestione, nella organizzazione, nelle direzioni e nelle segreterie di differenti categorie di imprese (micro, piccole, medie, grandi), anche con prospettive di internazionalizzazione o internazionali, affiancando figure più senior che hanno la responsabilità complessiva della contabilità generale, della gestione ed organizzazione d'impresa

Può operare in centri, uffici, dipartimenti, segreterie, di aziende, enti, istituzioni, studi professionali in cui si utilizzano tecniche di analisi economica, finanziaria, statistica per analizzare e comprendere il funzionamento delle industrie, dei mercati (internazionali e non), delle industrie, delle regioni economiche, dei tassi di cambio e di interesse.

Opera in ambito commerciale, anche affiancando figure più senior, nell'analisi della situazione economica, finanziaria, patrimoniale e del profilo di rischio di imprese e famiglie per orientarle nelle scelte di investimento/ finanziamento più adatte alle loro esigenze, anche mettendole in relazione con banche e altri intermediari finanziari. Collabora con gli specialisti che operano nei dipartimenti di risk management, compliance, audit in ambito banche ed intermediari.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Economia, management e mercati internazionali opera e/o assiste gli specialisti per:

- gestire le procedure di tenuta delle scritture contabili, interpretare e valutare i conti, redigere i bilanci, gestire gli adempimenti fiscali; adempiere a mandati di pagamento, applicare i principi dell'armonizzazione dei principi contabili nazionali ed internazionali, valorizzare le opportunità della digital transformation;
- monitorare e collaborare ai processi di ottimizzazione dei processi di produzione, di miglioramento della produttività del lavoro umano e degli impianti, ed ai processi di valutazione e controllo dei costi di esercizio; applicare le tecniche di consulenza, anche con attenzione alle problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende (previsione, gestione, risoluzione delle crisi); applicare i criteri di ottimizzazione del finanziamento dell'attività economico-produttiva;
- formulare, proporre ed applicare le strategie di internazionalizzazione; analizzare le diverse modalità di ingresso nei mercati internazionali, dei rischi e le tecniche di hedging;
- svolgere analisi quantitative e qualitative dei dati con attenzione ai processi decisionali di carattere economico e/o finanziario, anche valorizzando le opportunità derivanti dalla disponibilità dei grandi aggregati dai dati;
- analizzare la dinamiche dei mercati e/o delle industrie, collaborare alla programmazione delle risorse;
- fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, gestendo richieste di informazioni, organizzando e schedulando incontri e conferenze; classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipano a ricerche sui materiali informativi disponibili;
- rilevare e analizzare i dati finanziari e di investimento di imprese e/o organizzazioni e/o famiglie per individuare e

valutare lo stato, i rischi e le opportunità delle relative posizioni e per collocare / consigliare adeguati prodotti finanziari;

- presentare le caratteristiche dei principali prodotti bancari (d'investimento e di finanziamento) e dei mercati finanziari monetari e mettere in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari determinati con la potenziale clientela al fine della concessione di finanziamenti scelte di investimento;
- collaborare al governo dei rischi degli intermediari (con attenzione alle funzioni di risk management) ed alla compliance degli intermediari (anche con attenzione ai temi della vigilanza macro-prudenziale).

sbocchi occupazionali:

Il laureato si colloca all'interno di micro imprese, piccole-medie imprese (anche con prospettive di internazionalizzazione), aziende medio-grandi (anche con prospettive di internazionalizzazione), multinazionali, studi commerciali e di consulenza, società di consulenza, enti pubblici. Il percorso professionale offre inoltre i seguenti sbocchi professionali specifici: sindaco, esperto contabile (albo fascia B), consulente del lavoro, revisore contabile, previ tirocini ed esami di abilitazione.

Si colloca in enti istituzioni come, ad esempio, ministeri con indirizzo economico internazionale (es. Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dello Sviluppo Economico), Enti con indirizzo economico internazionale (es. SACE, SIMEST, ICE, Cassa Depositi e Prestiti) in organizzazioni internazionali o governative (es. Nazioni Unite; FAO; Banca Mondiale); Banche Centrali (es. Banca d'Italia, Banca Centrale Europea), Consob, Enti previdenziali (es. INPS. Centri di ricerca)..

Si colloca presso Istituti Bancari, Banche d'affari, Intermediari, Società di Intermediazione Finanziarie, Fondi di investimento, Fondi pensioni, Fondi immobiliari, Società di Gestione del Risparmio (SGR), Società di Consulenza Finanziaria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economisti e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/01/2020

Possono accedere al corso di laurea in Economia, management e mercati internazionali studenti in possesso di un qualsiasi titolo di studio di livello superiore (scuole secondarie di secondo grado, durata quinquennale), in grado di garantire la cultura di base, con particolare riguardo alle discipline logico-matematiche (elementi di matematica, geometria), quali quelle acquisibili in un corso di studio di scuola superiore e alle discipline informatiche di base (funzionamento del personal computer e dei più diffusi programmi applicativi).

Le modalità di verifica dei requisiti in ingresso sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di studio, ove sono altresì indicati nel dettaglio gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

21/02/2020

Gli studenti che intendono iscriversi al CdS in Economia, management e mercati internazionali devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e devono possedere adeguate conoscenze e competenze. Per l'ammissione al Corso di studio sono necessarie conoscenze relative a tre domini:

- a) logica e comprensione del testo;
- b) matematica;
- c) lingua inglese.

Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali.

Il possesso delle adeguate conoscenze e competenze viene verificato attraverso un test di ingresso utilizzato per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

In fase di attivazione annuale del CdS, la struttura didattica di riferimento, su proposta del Consiglio del CdS, stabilisce le modalità e i contenuti del test di ingresso per l'attribuzione degli obblighi formativi aggiuntivi.

Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere soddisfatti frequentando corsi di recupero con prova finale o sostenendo un apposito test prima di essere ammessi alla frequenza dei corsi.

10/02/2020

L'obiettivo generale del corso in Economia, management e mercati internazionali è quello di formare laureati con competenze interdisciplinari nelle discipline economiche generali, aziendali e finanziarie, in grado di operare in contesti (imprese, enti, istituzioni, organizzazioni) nazionali, internazionali e/o con prospettive di internazionalizzazione e di valorizzare le opportunità della analisi dei grandi aggregati di dati e della digital transformation.

I laureati del CdS acquisiscono:

competenze di carattere quantitativo e teorico (caratteristiche delle aree economiche generali e matematico scientifiche) in sinergia con le competenze più applicative ed operative (tipiche delle aree aziendali, finanziarie e giuridiche);

capacità di comprendere le dimensioni internazionali del funzionamento dei mercati, delle industrie, delle aziende (internazionali e/o in procinto di internazionalizzazione) e delle istituzioni-organizzazioni internazionali, anche attraverso strumenti statistici, culturali, di analisi geografica - economica e di operare in detto ambito, anche con attenzione alle tecnologie digitali, alle opportunità della digital transformation, ed alla analisi dei grandi aggregati di dati;

conoscenze in ambito di strumenti finanziari e la capacità di valutare i profili di investimento/finanziamento di famiglie ed imprese;

capacità di analisi ed elaborazione autonoma, caratterizzante una figura professionale versatile.

Questi obiettivi formativi specifici sono raggiunti grazie alla seguente articolazione del percorso di studio.

Descrizione del percorso formativo.

Gli insegnamenti previsti sono presentati suddivisi nelle differenti aree disciplinari.

Area Economico - finanziaria: la formazione si declina nelle discipline dell'economia politica, della politica economica, dell'economia applicata e della geografia economica per meglio valorizzare e approfondire temi scelti, commentati nella rilevante sezione alla quale si rimanda). Gli obiettivi formativi si concentrano sui temi della macroeconomia, della teoria d'impresa, dei regimi di mercato, della regolamentazione delle relazioni tra imprese, della globalizzazione, dell'interazione economica su differenti scale territoriali, della analisi tra le variabili reali e quelle finanziarie in economia aperta, della politica economica, senza dimenticare l'introduzione all'approccio più quantitativo dell'economia applicata, ed alla valorizzazione della analisi dei grandi aggregati dei dati.

Area Aziendale: la formazione si declina nelle discipline dell'economia aziendale, della gestione d'impresa, dell'economia degli intermediari finanziari e dell'organizzazione aziendale. La formazione dell'area aziendale mira a fornire creare competenze in ambito contabile, manageriale, con attenzione ai temi dell'economia aziendale, dell'organizzazione, della gestione di aziende interessate a sviluppare una strategia di internazionalizzazione o già internazionali. In questo ambito verranno integrate conoscenze inerenti al controllo della gestione, alle azioni di posizionamento nel mercato e allo sviluppo del business nella sua interezza, ed all'utilizzo di tecnologie digitali per l'impresa con attenzione al tema della internazionalizzazione. Gli insegnamenti consentono di costruire competenze avuto riguardo alla conoscenza e capacità di presentare e collaborare ad utilizzare strumenti finanziari.

Area Statistico - Matematico: la formazione si declina nelle discipline della matematica e della matematica finanziaria, della demografia, della statistica per fornire le conoscenze di base e le tecniche di calcolo utili ad affrontare in modo adeguato le applicazioni della matematica all'economia ed alla finanza, le conoscenze di base in ambito statistico e statistico-economico; il percorso è completato dalla acquisizione di competenze in ambito demografico, con attenzione alle dinamiche delle popolazioni, arricchendo sia il percorso formativo complessivo matematico - statistico, sia generale, in quanto consente allo studente di cogliere le relazioni esistenti tra dinamiche di popolazione e altre dinamiche economiche e sociali in una prospettiva internazionale e comparativa. Affronta, peraltro, temi di particolare interesse ed attualità. Gli insegnamenti formano competenze anche avuto riguardo capacità di comprendere e misurare l'analisi empirica dei fenomeni economici nell'ambito nei diversi economico, finanziario e aziendale.

Giuridica: La formazione si declina nelle discipline del diritto privato, pubblico, comunitario, del diritto del commercio internazionale e tributario per consentire una graduale e progressiva formazione in ambito giuridico, coordinata con le altre aree, partendo dalle nozioni del diritto pubblico, passando successivamente alla formazione di carattere privatistico, e, concludendo con il trasferimento delle nozioni del diritto del commercio internazionale e comunitario e tributario.

Linguistica: La formazione si declina nell'ambito della disciplina della lingua e traduzione inglese ed è previsto fin dal primo anno di corso, per consentire agli studenti il miglior accesso ai contenuti didattici in lingua. Ciò è importante a fronte del taglio internazionale del corso di studi e del fatto che le relazioni ed i documenti internazionali in ambito economico - aziendale - finanziario sono gestite sostanzialmente in lingua inglese.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato acquisisce la conoscenza e la capacità di comprendere il funzionamento mercati reali e finanziari (dal punto di vista micro e macroeconomico), i principi dell'organizzazione industriale e la regolamentazione da seguire nelle relazioni tra imprese, gli strumenti e gli obiettivi della politica economica e finanziaria (anche internazionale), i principi di regolamentazione dei mercati, il ruolo delle istituzioni nei sistemi economici nazionali e internazionali, il funzionamento dei principali strumenti finanziari e le nozioni di rendimento, rischio.

Il laureato acquisisce una adeguata conoscenza dei metodi statistici di base per la valutazione delle scelte economiche, finanziarie, aziendali, per l'analisi dei grandi aggregati di dati e dei principi di demografia.

Infine, il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprendere i principi della contabilità generale, della rendicontazione, le condizioni di esistenza delle imprese, l'interpretazione delle evidenze economiche e finanziarie, il funzionamento - governo ed organizzazione d'impresa (internazionale e non), gli assunti metodologici a monte delle strategie di internazionalizzazione, le differenze culturali sulla gestione delle imprese internazionali, le tecnologie digitali, le crisi d'impresa ed i principi di armonizzazione contabile a livello internazionale.

Le conoscenze sono infine corredate dalla capacità di comprendere il contesto giuridico (dal punto di vista privatistico, pubblicistico ed internazionale) in cui sono contestualizzati i fenomeni economici, con attenzione ai temi del commercio internazionale, del diritto comunitario.

Per poter comunicare correttamente i contenuti, anche tecnici, della disciplina, il laureato deve possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana nelle sue forme espressive sia orali che scritte; inoltre dovrà possedere in forma fluente conoscenze e competenze almeno in un'altra lingua della Comunità Europea e saper usare in modo efficace gli strumenti informatici generali e specifici per gli aspetti educativi.

I risultati attesi vengono conseguiti attraverso ogni singolo insegnamento, in cui vengono sottolineati gli aspetti teorici di base, gli aspetti metodologici e caratterizzanti dell'insegnamento e del percorso formativo, anche con attenzione agli aspetti operativi. Inoltre, insegnamenti scelti prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti argomento di programma. Le prove di verifica saranno finalizzate ad accertare l'effettivo conseguimento delle conoscenze teoriche e metodologiche che costituiscono i saperi di base delle discipline. Le prove di verifica consentiranno di valutare la piena comprensione di tali conoscenze a partire dalla capacità di integrarle in un corpus coerente

Capacità di applicare

Il laureato sa usare la lingua italiana e quella straniera prevista in modo corretto e concettualmente appropriato per esprimere, efficientemente, esperienze e conoscenze, anche tecniche, nei settori delle scienze economiche, finanziarie e aziendali.

Il laureato è parimenti in grado di affrontare e discutere problemi, opportunità, temi, sa eseguire ricerche ed approfondimenti.

Il laureato è in grado di utilizzare le competenze apprese per:

- applicare i modelli teorici a fattispecie concrete relative a mercati, settori, industrie, regioni;
- comprendere e gestire le implicazioni di politica economica e della regolamentazione (anche macro- prudenziale) avuto riguardo alle dinamiche dei mercati, dei settori, delle industrie, nel quadro giuridico di riferimento;
- applicare le tecniche statistiche e di analisi dei dati per valutazioni di carattere economico, finanziario, strategico;
- applicare i principi dell'economia d'azienda a fattispecie concrete, anche con attenzione ai temi della digital transformation, valorizzando il quadro giuridico di riferimento;
- applicare i principi della gestione d'azienda a fattispecie concrete, anche con attenzione ai temi della digital transformation, valorizzando il quadro giuridico di riferimento;

conoscenza e comprensione

- collaborare alle strategie di gestione e modelli di gestione delle PMI / imprese con carattere internazionale e non, valorizzando il quadro giuridico di riferimento;
- presentare le caratteristiche degli strumenti finanziari e collaborare al collocamento degli stessi sui mercati, attraverso consulenza;
- collaborare al governo dei rischi (con attenzione alle funzioni di risk management) ed alla compliance (con attenzione ai temi della vigilanza macro-prudenziale);
- svolgere analisi quantitative e qualitative dei dati con attenzione ai processi decisionali di carattere economico e/o finanziario, anche valorizzando le opportunità derivanti dalla disponibilità dei grandi aggregati dai dati.

I risultati attesi vengono conseguiti durante lo svolgimento di ogni singolo insegnamento, di cui queste conoscenze costituiscono il contesto teorico e pratico e forniscono i punti di riferimento per individuare le più opportune modalità di azione. Insegnamenti scelti prevedono esercitazioni che permettono l'applicazione dei concetti e degli strumenti argomento di studio. Sono previsti due laboratori con taglio applicativo.

La modalità di accertamento delle capacità si realizza contestualmente a quella delle conoscenze attraverso le prove di esame. Le prove di esame infatti verificheranno non soltanto la capacità dello studente di comprendere e conoscere i saperi disciplinari ma anche le sue abilità di comprensione critico-problematica degli apprendimenti stessi e delle loro applicazioni.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquista competenze in area economica rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

Acquisti la capacità di comprendere i comportamenti di consumatori, enti, istituzioni, imprese, le nozioni di domanda, offerta, equilibrio di mercato; il funzionamento dei regimi di mercato (concorrenziali e non concorrenziali) ed i comportamenti strategici tra soggetti economici.

Parimenti conosce gli aggregati macroeconomici (ad es. consumo, investimento, ...), il comportamento delle istituzioni (ad. Banca centrale, ...), i principali concetti macroeconomici (ad es. inflazione, disoccupazione).

Conosce cosa è una e come funziona una istituzione, comprende il ruolo delle istituzioni nei sistemi economici nazionali e internazionali, la natura delle organizzazioni e delle imprese in relazione alle istituzioni, ed i principali strumenti analitici sviluppati dalla microeconomia dell'organizzazione (es. la teoria dei contratti e la teoria dei giochi).

Conosce gli aggregati dell'economia internazionale: le nozioni di cambi fissi, flessibili, la parità dei poteri di acquisto e parità di interesse, i modelli monetari del tasso di cambio, il mercato dei cambi.

Comprende i principi di funzionamento dell'economia aperta (internazionale), i vantaggi negli scambi internazionali, i meccanismi di funzionamento del commercio internazionale, le relazioni tra risorse e scelte d'impresa, il concetto di globalizzazione e le relazioni con le istituzioni.

Avuto poi riguardo ai temi della politica economica e politica economica (monetaria) internazionale, ne comprende gli obiettivi, gli strumenti, nel breve periodo e nel lungo periodo. Conosce parimenti i principi di regolamentazione dei mercati, sia rispetto alle relazioni tra imprese (ad es. integrazione verticale, orizzontale, politiche di prezzo), sia rispetto al funzionamento della politica economica a livello di aggregati macroeconomici e fenomeni macroeconomici.

In questi ambiti, conosce i temi della vigilanza macro prudenziale in ambito finanziario e bancario, con attenzione alle relazioni internazionali tra organismi di vigilanza.

Comprende la dinamica dei mercati, delle imprese, dell'innovazione, dell'energia e, più in generale, dei settori regolamentati.

In ambito di economia applicata, conosce i modelli teorici per valutazioni statistico-econometriche applicabili a fattispecie economiche, finanziarie, industriali ed apprende conoscenza tecniche applicative tramite software.

È in grado di comprendere i problemi dell'economia in chiave geografica, con attenzione agli squilibri ed alle differenziazioni territoriali, alla logica della globalizzazione e dell'internazionalizzazione, alle economie esterne e della globalizzazione, alla relazione tra competitività e politiche territoriali.

Ha infine capacità di comprendere, valorizzare, trasversalmente, gli aspetti economici, di politica economica, nazionali ed internazionali dei fenomeni osservati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquista capacità di applicare le competenze acquisite in area economica rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

tramite software.

È in grado di analizzare la domanda e l'offerta di beni e servizi, e l'equilibrio sui mercati, di analizzare le dinamiche dei mercati (reali, finanziari), valutandone rischi ed opportunità.

Ha la capacità di valutare e fornire pareri su problematiche di rilevanza economica e di politica economica, applicando i modelli teorici appresi fattispecie concrete relative a mercati, settori, industrie, con attenzione alla regolamentazione (livello microeconomico).

Può misurare - stimare - valutare le relazioni tra gli aggregati macroeconomici, finanziari, di politica economica sui mercati, sulle industrie e sulle scelte aziendali.

tramite software.

È in grado di analizzare e interpretare il funzionamento e l'impatto delle politiche economiche: monetaria, fiscale, industriale e macro-prudenziale (livello macroeconomico).

Ha la capacità di analizzare e valutare le tematiche relative agli obiettivi, alla struttura e all'organizzazione interna delle diverse tipologie di istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali; analizzare e valutare differenti modalità organizzative

Parimenti è in grado di svolgere analisi quantitative e qualitative dei dati con attenzione ai processi decisionali di carattere economico e/o finanziario, anche valorizzando le opportunità derivanti dalla disponibilità dei grandi aggregati dai dati.

Sa effettuare valutazioni economiche dei contesti territoriali di riferimento delle attività economiche, sa valutare le interazioni fra fenomeni globali e geografia e preparare analisi di contesto territoriale e spaziale riguardanti le attività economiche.

tramite software.

È in grado di stimare i parametri di un modello statistico - econometrico, quantificazione dell'effetto di una variabile su di un'altra, effettuare la verifica di ipotesi di interesse sui parametri, la corretta specificazione del modello, e la capacità di previsione dello stesso.

In questo contesto, è in grado di stimare e verificare le relazioni economiche - aziendali sulla base delle evidenze empiriche disponibili.

In generale, e dunque trasversalmente, ha la capacità di effettuare ricerche scientifiche, documentaristiche, preparare rapporti informativi, verbali di riunioni, gestire richieste di informazioni; classificare, archiviare documenti;

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia applicata: industrie, mercati, regioni [url](#)

Geografia politica ed economia internazionale [url](#)

Istituzioni di Economia [url](#)

Organizzazione industriale: teoria e regolamentazione [url](#)

Politica economica [url](#)

AREA AZIENDALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquista competenze in area aziendale rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

Conosce la teoria d'azienda e degli aggregati di aziende, le politiche aziendali, i principi della governance aziendale, l'analisi e la progettazione delle strutture e dei processi aziendali, l'etica aziendale, i principi e la teoria delle decisioni imprenditoriali e direzionali, nonché le relazioni tra sistema d'impresa e sistema competitivo

Parimenti conosce gli studi di ragioneria e di contabilità, le determinazioni quantitative, la valutazione, l'analisi e l'utilizzo di dati nei processi decisionali e di controllo, con attenzione alla contabilità e bilancio; comprende i principi di armonizzazione contabile a livello internazionale.

È in grado di comprendere la digital transformation (e le sue opportunità), conosce le correnti tecnologie digitali per la gestione dell'impresa, ed il ruolo che queste ricoprono nella gestione dei processi aziendali e industriali (sistemi informativi tradizionali e le emergenti tecnologie - Industria 4.0)

Conosce, a seguire, i principi e le tecniche di consulenza, con attenzione ai principi di onorabilità e professionalità, alle regole per la prestazione dei servizi e delle attività di investimento e dei servizi accessori, ed anche rispetto alla regolamentazione dei mercati finanziari.

Parimenti, padroneggia i temi gestionali con attenzione alle strategie d'impresa, all'economia ed alla tecnica degli scambi internazionali, al controllo di gestione, alla gestione della crisi d'impresa.

Comprende le motivazioni che spingono le imprese ad internazionalizzarsi, individua le modalità di ingresso più adatte alle caratteristiche culturali dei Paesi ospiti e delle imprese in essi operanti, e le tecnologie digitali utili.

Ha parimenti nozione delle opportunità da cogliere e degli ostacoli - organizzativi, culturali, cognitivi nella gestione delle imprese, anche con attenzione alla internazionalizzazione.

Conosce le caratteristiche e funzionamento degli intermediari, degli strumenti bancari, assicurativi e finanziari, delle nozioni di rendimento - rischio; comprende il funzionamento mercati finanziari ed il modelli di valutazione e pricing degli strumenti finanziari. In questo ambito conosce i principi base del risk management, della compliance, della vigilanza macro - prudenziale.

Infine comprende gli assetti e modalità di funzionamento e di progettazione dell'organizzazione di un'azienda (nazionale, internazionale, in procinto di internazionalizzarsi) e le dinamiche aziendali tipiche di processi produttivi a cui partecipano individui o organizzazioni provenienti da diversi paesi.

Trasversalmente, comprende e valorizza gli aspetti aziendalistici, di gestione, organizzativi dei fenomeni delle aziende, delle industrie e dei mercati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquista capacità di applicare le competenze acquisite in area aziendale rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

È in grado di applicare le nozioni apprese a contesti concreti e casi specifici concernenti le aziende, di gestire le procedure di tenuta delle scritture contabili, interpretare e valutare i conti, redigere i bilanci, gestire gli adempimenti fiscali, di adempiere a mandati di pagamento, applicare i principi dell'armonizzazione dei principi contabili nazionali ed internazionali, di valorizzare le opportunità della digital transformation.

Ha la capacità di utilizzare gli strumenti digitali presentati nel corso in modo diretto a di estrarre informazione di supporto alle decisioni aziendali, in compliance con la digital transformation in ambito nazionale, internazionale, in corso di internazionalizzazione.

Parimenti è in grado di monitorare e collaborare ai processi di ottimizzazione dei processi di produzione, di miglioramento della produttività del lavoro umano e degli impianti, ed ai processi di valutazione e controllo dei costi di esercizio;

Ha abilità nell'applicare le tecniche di consulenza, anche con attenzione alle problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende (previsione, gestione, risoluzione delle crisi) e per applicare i criteri di ottimizzazione del finanziamento dell'attività economico-produttiva.

Parimenti è in grado di proporre ed applicare le tecniche di formulazione delle strategie di internazionalizzazione, di analizzare le diverse modalità di ingresso nei mercati internazionali, dei rischi e le tecniche di hedging.

In questo ambito, è in grado di valorizzare le differenze culturali nella gestione delle relazioni nelle imprese internazionali, anche utilizzando gli ausili statistici - demografici e della geografia economica.

In ambito finanziario, è in grado di misurare il rendimento - rischio strumenti finanziari, di valutare caratteristiche prodotti finanziari, di rilevare e analizzare i dati finanziari e di investimento di imprese e/o organizzazioni e/o famiglie per individuare e valutare lo stato, i rischi e le opportunità delle relative posizioni e per collocare / consigliare adeguati prodotti finanziari.

In detto contesto, ha la capacità di presentare le caratteristiche dei principali prodotti bancari (d'investimento e di finanziamento) e dei mercati finanziari - monetari, e mettere in relazione, anche attraverso attività di consulenza, banche o intermediari finanziari determinati con la potenziale clientela al fine della concessione di finanziamenti - scelte di investimento;

Parimenti ha capacità per collaborare al governo dei rischi degli intermediari (con attenzione alle funzioni di risk management) ed alla compliance degli intermediari (anche con attenzione ai temi della vigilanza macro-prudenziale).

Avuto riguardo alla dimensione organizzativa, è in grado interpretare documenti, organigrammi, report utilizzati nelle organizzazioni per l'analisi e la progettazione organizzativa.

A livello trasversale, è in grado di interpretare report economico-finanziari aziendali ed istituzionali

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Consulenza Finanziaria [url](#)

Contabilità e bilancio [url](#)

Economia Aziendale [url](#)

Economia degli intermediari finanziari [url](#)

Economia e gestione delle imprese internazionali [url](#)

Tecnologie digitali per l'impresa [url](#)

AREA STATISTICO-MATEMATICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquista competenze in area statistico matematica rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

Conosce gli strumenti matematici di base, le tecniche di calcolo, le tecniche di soluzione di problemi di ottimizzazione e le principali entità della matematica finanziaria.

Parimenti acquisisce le conoscenze di base in ambito statistico per comprendere e misurare le dimensioni empiriche dei fenomeni negli ambiti economico, finanziario e aziendale.

Comprende i modelli di analisi statistica, descrittiva e inferenziale, di rilevazione dei dati, le tecniche di elaborazione.

A seguire, ha conoscenza dei modelli e tassi di crescita delle popolazioni, dei comportamenti demografici, della nozione di migrazione, della demografia del capitale umano, delle relazioni tra demografia ed economia, con prospettiva internazionale e comparativa.

Trasversalmente, il laureato acquisisce la capacità di comprendere, valorizzare gli aspetti statistici, applicati e demografici dei fenomeni reali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquista capacità di applicare le competenze acquisite in area statistico - matematico rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

È in grado di scegliere e applicare gli strumenti matematici per l'analisi tecnico - quantitativa delle fattispecie economiche ed aziendali.

Parimenti ha la capacità di applicare la metodologia statistica, descrittiva e inferenziale per analisi economiche e supporto delle decisioni aziendali, anche valorizzando i grandi aggregati di dati

Infine, è in grado di leggere ed interpretare correttamente informazioni statistiche con contenuto demografico; reperire i dati relativi, di costruire i principali indicatori di trend e struttura della popolazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi dei dati economici e finanziari [url](#)

Dinamiche della Popolazione [url](#)

Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria [url](#)

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquista competenze in area giuridica rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

Conosce le fondamentali nozioni del diritto privato, con focus specifico, ma non esclusivo, sul diritto delle obbligazioni e dei contratti.

Parimenti ha conoscenza della Costituzione, degli atti di governo dell'economia, delle fonti del governo dell'economia, del mercato, della finanza pubblica, dei servizi pubblici, del mercato dell'energia elettrica, del gas naturale e dei trasporti.

Comprende la disciplina dell'attività d'impresa, diritto societario, disciplina delle crisi.

A seguire ha conoscenza delle origini, dei principi informatori (principio di non discriminazione, regola dei mutui vantaggi e degli obblighi reciproci) e della struttura istituzionale del sistema multilaterale degli scambi, del funzionamento dell'arbitrato, dei contratti internazionali.

In questo ambito acquisisce conoscenze di base dell'ordinamento dell'Unione europea ed evoluzione dei principi fondamentali e dei principali aspetti del mercato unico; politiche dell'Unione Europea e strumenti normativi comunitari che incidono sulle legislazioni nazionali.

Conosce i principi di base riguardanti la disciplina della concorrenza, del diritto europeo della concorrenza, le nozioni di regolazione del mercato e la condotta delle imprese dal punto di vista concorrenziale.

Può acquisire competenze in ambito di amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare riferimento al regime dell'imposizione tributaria, ed i principi e le questioni fondamentali a base della tassazione diretta e indiretta del sistema fiscale italiano.

Infine, acquisisce la capacità di comprendere, valorizzare, trasversalmente, gli aspetti giuridico dei fenomeni reali con attenzione alle relazioni con i temi di interesse economico, aziendale, finanziario.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquista capacità di applicare le competenze acquisite in area giuridica rispetto le seguenti molteplici dimensioni.

È in grado di applicare le nozioni apprese a contesti concreti e specifici, con attenzione alle tematiche privatistiche (e commerciali), ed ha la capacità di analisi della normativa pubblicistica inerente al settore trattato, nonché di analisi critica della giurisprudenza in argomento con attenzione ai temi economici ed aziendali.

È in grado di porre in relazione la struttura e il funzionamento delle istituzioni nazionali con la realtà socio-economica europea, valorizzandone le implicazioni economico - aziendali.

Ha la capacità di padroneggiare i meccanismi attraverso i quali l'ordinamento internazionale disciplina gli scambi internazionali dei fattori produttivi, e la capacità di comprendere le implicazioni di carattere giuridico internazionale sulle condotte e sulle strategie delle aziende nazionali, nonché (in generale) di riapplicare i principi di cui ai casi studiati a fattispecie concrete.

È parimenti in grado di valorizzare i meccanismi attraverso i quali l'ordinamento internazionale disciplina gli scambi internazionali dei fattori produttivi con attenzione ai temi della concorrenza, della regolamentazione e delle istituzioni.

Può fine acquisire competenze per applicare le conoscenze acquisite avuto riguardo l'ordinamento tributario italiano a fattispecie concrete

Infine, a livello trasversale, è in grado di utilizzare un appropriato linguaggio giuridico e giuridico/economico; comprendere, interpretare e applicare le norme ai contesti concreti nei quali operano

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto Privato [url](#)

Diritto comunitario della concorrenza [url](#)

Diritto comunitario e del commercio internazionale [url](#)

Diritto tributario [url](#)

Istituzioni di Diritto Pubblico [url](#)

AREA LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato acquista competenze in area linguistica conoscendo gli Elementi di grammatica, la sintassi e il lessico della lingua straniera in ambito professionale, i principi della traduzioni da e verso la lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquista capacità di applicare le competenze acquisite in area linguistica rispetto la capacità di utilizzare la lingua straniera, inclusa la lingua di specialità, in specifici contesti professionali, e di utilizzare le principali strutture linguistiche dell'argomentazione, sia per l'esposizione orale, sia per quella scritta

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Il laureato in Economia, management e mercati internazionali è in grado di:

- ricercare e reperire in autonomia dati, informazioni, fonti, dottrina per valutazioni di carattere economico, aziendale, finanziario;
- ordinare, trattare e elaborare in autonomia dati (anche grandi aggregati), informazioni, fonti, anche tramite strumenti statistico - demografici di base;
- Applicare modelli teorici in autonomia ai fini valutativi;
- utilizzare le tecnologie digitali in ambito aziendale, in compliance con la digital transformation, in ambito nazionale, internazionale, in corso di internazionalizzazione.

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio è sviluppata e coltivata attraverso il percorso di studi stesso - multidisciplinare - in cui lo studente si confronta con discipline caratterizzate da impostazioni metodologiche differenti e sinergiche.

Più in particolare, l'autonomia di giudizio viene sviluppata in tutti gli insegnamenti mediante:

- momenti di riflessione critica e di analisi empirica autonoma;

- la discussione di esempi e casi studio;
- assegnazione di compiti - esercitazioni "take home" per sviluppare la capacità di risolvere problemi in autonomia;
- laboratori - esercitazioni con finalità professionalizzanti;
- partecipazione a seminari per stimolare il confronto, il ragionamento e la capacità critica.

L'autonomia di giudizio è verificata attraverso il contributo dello studente nelle verifiche di profitto e l'elaborazione del lavoro finale nel quale lo studente dovrà dimostrare il proprio contributo critico.

Il laureato in Economia, management e mercati internazionali:

- possiede conoscenze, in forma scritta e orale fluente, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, a livello B1;
- consolida l'acquisizione del lessico economico-aziendale, giuridico e matematico-statistico, tramite attenzione e cura nel corso delle lezioni; insegnamenti scelti prevedono esercitazioni dedicati a rafforzare la lettura di documenti di carattere tecnico (a titolo di esempio: gli insegnamenti in area economico finanziaria prevedono la lettura e la analisi di documenti di carattere tecnico in lingua originale - tipicamente inglese);
- possiede adeguate competenze digitali per potersi confrontare con la digital transformation in corso e conosce strumenti diversi per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- utilizza tecniche di comunicazione nel mondo digitale, tramite formazione in ambito di uno specifico insegnamento;
- utilizza tecniche di office automation per la reportistica, trasmesse tramite specifico laboratorio applicato.

Abilità comunicative

L'acquisizione delle abilità comunicative è prevista in forma diversa all'interno delle attività formative mediante la preparazione di relazioni scritte in lingua italiana, l'esposizione orale delle stesse, la redazione e discussione della prova finale, la ricerca e la documentazione multimediale. La verifica di tali abilità avviene attraverso l'analisi delle tipologie di prestazione indicate.

Capacità di apprendimento

Il laureato è in grado di applicare i contenuti, i metodi e gli strumenti di apprendimento acquisiti e di approfondirli in studi e ricerche successive nel tempo. Il percorso formativo stesso e l'impostazione degli insegnamenti stimolano l'acquisizione di un metodo di studio non meccanico o mnemonico, ma ragionato e declinato con attenzione ai concetti. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso e verificate nelle diverse discipline con particolare riguardo alla promozione di capacità critiche, riflessive e di ricerca sia mediante l'uso degli strumenti tradizionali che di quelli più avanzati offerti dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; l'apprendimento è garantito sia a livello individuale che di gruppo, favorendo percorsi di formazione autonoma, di autoriflessione, di analisi critica e progettuale (anche attraverso la assegnazione di esercitazioni e prove "take home").



05/02/2020

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato originale, sotto la guida di un docente-relatore. Il contenuto dell'elaborato di laurea può discutere l'approfondimento di tematiche affrontate nell'ambito di un insegnamento o di altra attività didattica; la prova finale sarà valutata rispetto alle seguenti dimensioni: le capacità di analisi e di sintesi; la completezza e il rigore del lavoro; la metodologia utilizzata; i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva.

Lo studente, al termine dei tre anni di corso, potrà scegliere fra le seguenti diverse tipologie di esame per il conseguimento del titolo:

un elaborato scritto;

un saggio o prodotto multimediale.

Lo studente può elaborare un progetto con qualsiasi docente del CdS; l'elaborato sarà redatto in lingua italiana o in lingua straniera, nelle modalità previste dal Regolamento del Corso di Laurea.



21/02/2020

Il percorso di studi si conclude con la discussione di una prova finale realizzata sotto la guida di un docente. Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di occasione formativa individuale a completamento del percorso.

L'assegnazione dei 3 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali. All'elaborato, redatto dallo studente e presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di Laurea ed entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dall'Ateneo, sarà attribuito un punteggio in centodecimi, con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità di interazione prevista

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b



Calendario degli esami di profitto

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	0	Anno di corso 1	Abilità informatiche link	MIOTTI BEATRICE		6	36	
2.	SECS-P/07	Anno di corso 1	Economia Aziendale link	CORRADO OVIDIO	ID	9	54	
3.	SECS-S/06	Anno di corso 1	Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria link	LOMBARDI SONIA		9	54	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di Diritto Pubblico link	STRANGIO GIUSEPPE	ID	6	36	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Istituzioni di Economia link	CERCIELLO MASSIMILIANO		9	54	
6.	0	Anno di corso 1	Laboratorio applicato (altre conoscenze utili per inserimento mondo del lavoro) link			3	18	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua inglese link	CINGANOTTO LETIZIA	ID	9	54	
8.	SECS-P/02	Anno di corso 1	Organizzazione industriale: teoria e regolamentazione link	BUSATO FRANCESCO		9	54	
9.	SECS-S/03	Anno di corso 2	Analisi dei dati economici e finanziari link			9	54	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 2	Contabilità e bilancio link	CAROLINI FABIO	ID	9	54	
11.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto Privato link			9	54	
12.	SECS-P/06	Anno di corso 2	Economia applicata: industrie, mercati, regioni link			9	54	
13.	SECS-P/08	Anno di corso 2	Economia e gestione delle imprese internazionali link			6	36	
14.	M-GGR/02	Anno di	Geografia politica ed economia	CARLI MARIA	PA	9	54	

		corso 2	internazionale link	ROSA				
15.	SECS-P/02	Anno di corso 2	Politica economica link			9	54	
16.	0	Anno di corso 3	A scelta dello studente link			9	54	
17.	0	Anno di corso 3	A scelta dello studente link			6	36	
18.	SECS-P/11	Anno di corso 3	Consulenza Finanziaria link			6	36	
19.	SECS-S/04	Anno di corso 3	Dinamiche della Popolazione link	BONIFAZI CORRADO	PO	6	36	
20.	IUS/14	Anno di corso 3	Diritto comunitario della concorrenza link			6	36	
21.	IUS/13	Anno di corso 3	Diritto comunitario e del commercio internazionale link			9	54	
22.	IUS/12	Anno di corso 3	Diritto tributario link			9	54	
23.	SECS-P/11	Anno di corso 3	Economia degli intermediari finanziari link	COLETTA CUONO MASSIMO	ID	9	54	
24.	SECS-P/01	Anno di corso 3	Economia delle Istituzioni e delle organizzazioni internazionali link			6	36	
25.	0	Anno di corso 3	Laboratorio applicato (altre conoscenze utili per il mondo del lavoro) link			3	18	
26.	SECS-P/10	Anno di corso 3	Modelli di gestione delle aziende nazionali ed internazionali link			9	54	
27.	0	Anno di corso 3	Prova finale link			3	18	
28.	SPS/09	Anno di corso 3	Società e cultura dei paesi del Mediterraneo link			9	54	
29.	SECS-P/07	Anno di corso 3	Tecnologie digitali per l'impresa link			6	36	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali



Il servizio di Orientamento in entrata accompagna gli studenti delle scuole superiori o tutti coloro che intendano ^{21/02/2020} sottoscrivere immatricolazione nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che può offrire un metodo di studio innovativo e flessibile quale è quello dell'Università Telematica degli Studi IUL.

Il servizio offre:

- incontri nell'Ateneo;
- incontri presso le scuole superiori per presentare l'offerta formativa e tenere seminari didattici;
- partecipazione alle fiere e ai saloni di orientamento;
- "lezioni prova" per le aspiranti matricole;
- Summer School in estate;
- incontri motivazionali con il supporto del servizio counseling;
- colloqui per considerare le esigenze di specifiche categorie di studenti;
- questionari di verifica delle esigenze e motivazioni degli studenti in entrata;
- formazione di studenti orientatori.



L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale ^{21/02/2020} svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario.

L'attività di tutorato orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorandone costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano, inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;
- visite aziendali;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- giornate di orientamento alle lauree magistrali;
- convenzioni per attività sportive;
- laboratori professionalizzanti;
- esperienze all'estero.



i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nessun Ateneo

L'Ateneo favorisce, durante il periodo di studi, l'opportunità di entrare in contatto con il mondo del lavoro. L'Università ha ^{21/02/2020} infatti sviluppato rapporti con realtà professionali di ogni settore: imprese, enti di formazione, scuole ed istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Il servizio di orientamento in uscita è rivolto ai laureandi e laureati che vivono la fase di transizione dal mondo universitario a quello del lavoro, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro tramite azioni di placement. L'orientamento in uscita offrirà informazioni ai laureati su come muovere i primi passi nel mondo delle professioni, conoscere il mercato del lavoro e coglierne le opportunità o ricollocarsi.

Al servizio di orientamento in uscita è collegato il servizio di Placement di Ateneo.

Il servizio offre:

- incontri con le aziende/enti per promuovere attività di stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- una panoramica delle principali figure professionali alle quali si può accedere dai corsi di studio dell'Ateneo e dei legami tra formazione accademica e attività professionali;
- offerta di canali e di metodi di ricerca di opportunità di studio, lavoro e stage attraverso il servizio Placement di Ateneo;
- presentazione dei principali programmi di scambio culturale;
- giornata annuale dedicata al Career Day.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare



21/02/2020

La definizione e i compiti degli Organi Istituzionali costituenti l'Università Telematica degli Studi IUL sono tratte dallo Statuto di Ateneo.

Gli Organi di Ateneo si suddividono in Organi di governo (Presidente, Consiglio di Amministrazione, Rettore, Senato Accademico), Organi di vigilanza e di controllo (Nucleo di Valutazione di Ateneo, Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio di Disciplina) e Organi del Sistema di Qualità (Comitato Unico di Garanzia, Presidio della Qualità di Ateneo, Commissione paritetica docenti studenti, Gruppi di gestione della qualità).

Di seguito vengono descritte le competenze e le responsabilità dei singoli organi di governo e di vigilanza e controllo.

Competenze del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente dell'Università:

- a. è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Università;
- b. ha la rappresentanza legale dell'Università, anche in giudizio;
- c. provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;
- d. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di Amministrazione e ne stabilisce l'ordine del giorno;
- e. assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del Consiglio di Amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;
- f. vigila sul rispetto dei programmi di sviluppo dell'Università e dispone i relativi provvedimenti;
- g. esercita le altre competenze attribuitegli dal presente Statuto, nonché poteri ad esso delegati dal Consiglio di Amministrazione;
- h. adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva;
- i. costituisce con provvedimento formale ciascun Consiglio di corso di studio.

Spettano inoltre al Presidente tutte le competenze che nello Statuto non sono espressamente attribuite ad altri Organi individuali e collegiali, fatte salve le competenze del Rettore in materia didattica e ricerca scientifica e le competenze proprie del Direttore Generale.

Competenze del Consiglio di Amministrazione

Spettano al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università. Il Consiglio di Amministrazione delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne assicura lo svolgimento delle attività, ferme restando le competenze del Senato Accademico e dei Consigli di Facoltà per ogni valutazione di ordine scientifico e didattico e le competenze proprie del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione programma e coordina le attività dell'Università ed ha i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le attribuzioni agli altri organi stabilite dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione:

- a. delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;
- b. delibera, sentito il parere del Senato Accademico, l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;
- c. delibera a maggioranza assoluta, sentito il parere del Senato Accademico, lo Statuto e le sue modifiche secondo le norme vigenti;
- d. sentito il Senato Accademico, delibera il Regolamento Didattico di Ateneo;
- e. delibera ogni altro Regolamento dell'Università;
- f. nomina il Rettore tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;

- g. nomina i membri del Senato Accademico;
- h. nomina il Direttore Generale;
- i. nomina i componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo e dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo;
- j. nomina i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- k. nomina i Presidi delle Facoltà;
- l. nomina i Direttori di Dipartimento;
- m. approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, su proposta del Senato Accademico e delle Facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei loro confronti pervenute dal Rettore;
- n. approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative e ne autorizza l'assunzione su proposta del Direttore Generale, il quale cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lett. b) dello Statuto;
- o. delibera, su proposta del Senato Accademico, l'istituzione di nuove Facoltà, Dipartimenti, Corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica e di ricerca prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite all'art. 4, commi 4 e 5 dello Statuto;
- p. definisce la Carta dei servizi, sentito il parere del Senato Accademico, ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al Rettore;
- q. delibera, sentito il Direttore Generale, sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;
- r. delibera, su proposta del Senato Accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- s. delibera l'istituzione di propri Centri di ricerca e Centri Linguistici di Ateneo;
- t. delibera, su proposta del Senato Accademico, la stipula di convenzioni per attività di ricerca con altre università o Centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;
- u. delibera il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio predisposti dal Direttore Generale;
- v. delibera il proprio Regolamento interno di funzionamento;
- w. può affidare a singoli componenti del Consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;
- x. determina eventuali compensi per il Presidente, per il Rettore, per lo stesso Consiglio di Amministrazione, per il Senato Accademico, per il Collegio dei Revisori dei Conti, per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e per il Direttore Generale;
- y. delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate e la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;
- z. delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi.

Competenze del Rettore

Il Rettore è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico.

Il Rettore dura in carica tre anni e può essere riconfermato per una sola volta.

Il Rettore:

- a. partecipa di diritto al Consiglio di Amministrazione dell'Università con diritto di voto;
- b. riferisce con relazione annuale al Consiglio di Amministrazione sull'attività scientifica e didattica dell'Università;
- c. cura l'osservanza di tutte le norme in materia scientifica e didattica;
- d. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia scientifica e didattica;
- e. rappresenta l'Università nelle cerimonie e nel conferimento dei titoli accademici;
- f. esercita tutte le altre funzioni ad esso demandate dalle leggi sull'istruzione universitaria, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto;
- g. convoca e presiede il Senato Accademico e ne assicura il coordinamento con il Consiglio di Amministrazione;
- h. formula proposte e riferisce al Consiglio di Amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università;
- i. fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;
- j. vigila sul rispetto della Carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della carta;
- k. esercita l'attività disciplinare sul corpo docente e sugli studenti nel rispetto delle norme vigenti;
- l. adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Senato Accademico salvo ratifica nella prima seduta immediatamente successiva;
- m. firma insieme al Direttore Generale i titoli di studio.

Competenze del Presidente del Senato Accademico

Il Senato Accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dallo Statuto e dalle norme dell'ordinamento universitario.

In particolare il Senato Accademico esercita le seguenti attribuzioni:

- a. elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;
- b. propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;
- c. propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;
- d. adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- e. formula pareri e proposte in ordine all'adozione e alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei consigli di Facoltà;
- f. approva il Manifesto generale degli Studi;
- g. propone al Consiglio di Amministrazione l'attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate;
- h. formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;
- i. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'adozione della Carta dei servizi;
- j. esprime il proprio parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'attivazione, alla modificazione e alla disattivazione dei corsi di studio;
- k. propone al Consiglio di Amministrazione il conferimento di premi, borse di studio, lauree honoris causa;
- l. nomina i docenti della Commissione Paritetica e ne designa il Presidente;
- m. nomina dei membri del Collegio di Disciplina

Competenze del Nucleo di Valutazione

L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo composto da un numero di membri determinato in ottemperanza alle norme vigenti, e nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

L'Università assicura al Nucleo di Valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della privacy.

Competenze del Collegio dei Revisori dei conti

Al Collegio dei Revisori spettano principalmente compiti di controllo giuridico-contabile. Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina il bilancio di previsione nonché i bilanci ad esso allegati, le eventuali variazioni, il conto consuntivo e i relativi consuntivi allegati, redigendo apposite relazioni contenenti l'attestazione circa la rispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché valutazioni in ordine alla regolarità della gestione.

Può, peraltro, compiere tutte le verifiche necessarie per assicurare il regolare andamento alla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale, sottoponendo al Consiglio di Amministrazione gli eventuali rilievi in ordine alla gestione stessa.

Competenze del Collegio di Disciplina

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 240/2010 è istituito presso l'Università Telematica degli Studi IUL il Collegio di Disciplina, composto da tre membri, nominati tra Professori ordinari anche esterni all'Ateneo, dal Senato Accademico che nomina, tra gli stessi, altresì il Presidente.

Il Collegio è competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio.

Presidio Della Qualità

Il sistema di Assicurazione della Qualità è affidato ad un Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), che svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

Il Presidio è composto da:

- a. un docente con funzione di Presidente;

- b. i Presidenti di Corso di Studio;
- c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale Responsabile AQ;
- d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale Responsabile della raccolta e della analisi dei dati;
- e. un rappresentante degli studenti per ciascun Corso di Studio

Il Presidente del Presidio coordina le attività e ne riporta periodicamente gli esiti al Consiglio di Amministrazione, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza.

Nello specifico il Presidio:

- a. definisce i processi e le procedure, identifica e fornisce gli strumenti necessari per l'attuazione;
- b. promuove la cultura per la qualità all'interno dell'organizzazione;
- c. accompagna e supporta le strutture per la formazione e la ricerca (Dipartimenti e Corsi di Studio) nell'attuazione delle Politiche per la Qualità ed i relativi obiettivi;
- d. supporta le strutture di ateneo (Dipartimenti e Corsi di Studio) nella gestione dei processi, svolgendo attività di sorveglianza e monitoraggio del regolare svolgimento;
- e. svolge attività di auditing interno sull'organizzazione della formazione e la ricerca;
- f. promuove il miglioramento continuo e valuta l'efficacia delle azioni intraprese;
- g. programma, con cadenza annuale, un incontro con le parti interessate, al fine di verificare in itinere, per ciascun CdS, l'effettiva corrispondenza tra profilo culturale e professionale e obiettivi;
- h. organizza e svolge attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nella qualità della formazione e della ricerca;
- i. gestisce i flussi informativi e documentali, verificandone il rispetto di procedure e tempi, con particolare attenzione a quelli da e verso gli Organi di Governo dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione, la Commissione Paritetica docenti-studenti ed i Corsi di Studio;
- j. organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nei documenti ANVUR (SUA-CdS, SUA-RD, Rapporti di riesame);
- k. fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV);
- l. fornisce supporto informativo (dati, analisi, valutazioni) agli Organi di Governo per l'assunzione di decisioni e verifica dell'attuazione delle politiche.

Facoltà

Le Facoltà hanno autonomia scientifica e didattica e hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà:

- a. la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della Facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;
- b. la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;
- c. la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;
- d. la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai Corsi di Studio;
- e. l'esercizio di tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

Corsi di Studio

Per ciascun Corso di laurea triennale e magistrale, o per gruppi di Corsi omogenei o omologhi, è costituito un Consiglio di Corso di Studio, composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti dei Corsi stessi. La durata del mandato è di 3 anni.

Ciascun Consiglio di Corso di Studio è costituito con provvedimento formale del Presidente dell'Università. Nello stesso atto di costituzione è nominato, tra i docenti membri e su proposta del Preside di Facoltà, il Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

Spetta al Consiglio di Corso di Studio deliberare, in relazione al Corso o ai Corsi di competenza, sulle seguenti materie:

- a. criteri di ammissione degli studenti;

b. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;

c. proposte di eventuali attività didattiche integrative;

d. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;

e. assistenza agli studenti laureandi.

È compito fondamentale del Consiglio di Corso di Studio il coordinamento dei piani di studio e dei programmi di insegnamento dei singoli docenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti, il coordinamento è volto esclusivamente ad evitare sovrapposizioni od incongruenze programmatiche ed è basato fundamentalmente sulla preventiva circolazione delle informazioni tra gli stessi docenti.

Competono inoltre al Consiglio di Corso di Studio tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dallo Statuto.

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

21/02/2020

GRUPPO DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede la costituzione di un apposito Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) presieduto dal Coordinatore del CdS (con funzioni di Presidente) e comprendente un docente del CdS, il Responsabile AQ di Ateneo, il Responsabile Analisi Dati e un rappresentante degli studenti.

Le autovalutazioni periodiche si concretizzano anche con le Schede di Monitoraggio annuale e i Rapporti di Riesame ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento.

I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Presidente del GGQ si raccorda con il Consiglio di CdS.

I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQA, al bilanciamento tra una AQ che - tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica la regolarità dei programmi di formazione messi in atto dai corsi di studio.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Nell'ambito di ciascun Dipartimento è istituita una Commissione Paritetica Docenti Studenti, avente il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento. La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), quale osservatorio permanente sulle attività didattiche, è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CPDS si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA_CdS, Schede di Monitoraggio e Rapporti di Riesame ciclico), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, attingendo dalla SUA_CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA_CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 19/2012, attingendo alle informazioni contenute nella SUA_CdS e da altre fonti disponibili, valuta annualmente i progetti dei Corsi di Studio e pubblica, entro il 31 dicembre, una relazione annuale.

▶ QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica degli Studi IUL
Nome del corso in italiano RD	Economia, management e mercati internazionali
Nome del corso in inglese RD	Economics, Management and International Markets
Classe RD	L-33 - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.iuline.it/economia-management-e-mercati-internazionali/
Tasse	
Modalità di svolgimento RD	d. Corso di studio integralmente a distanza



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	STRANGIO Giuseppe
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE della FORMAZIONE

Docenti di Riferimento

Pdf inserito piano di raggiungimento: [visualizza](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARLI	Mariarosaria	M-GGR/02	PA	1	Caratterizzante	1. Geografia politica ed economia internazionale
2.	CAROLINI	Fabio	SECS-P/07	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Contabilità e bilancio
3.	COLETTA	Cuonomassimo	SECS-P/11	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Economia degli intermediari finanziari
4.	CORRADO	Ovidio	SECS-P/07	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Economia Aziendale
5.	STRANGIO	Giuseppe	IUS/09	ID	1	Base/Caratterizzante	1. Istituzioni di Diritto Pubblico
6.	BONIFAZI	Corrado	SECS-S/04	PO	1	Caratterizzante	1. Dinamiche della Popolazione

 E' necessario inserire almeno 7 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede FIRENZE : 7; di cui almeno Professori: 3
7 docenti, di cui:

almeno 3 Professore

3 tutor

2 tutor disciplinari

 E' necessario indicare almeno 3 Professore, indicati 2

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Risulta inserito un pdf col piano di raggiungimento dei requisiti di docenza
(art.4 comma 2 DM 6 del 7/01/2019)



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

Nessun nominativo attualmente inserito



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

Carnevali

Roberto

r.carnevali@studio-carnevali.com

Tutor disciplinare



Altomonte	Antonietta Maria	antoniettamaltomonte@gmail.com	Tutor disciplinare	
Manganiello	Maria	maria.manganiello@uniparthenope.it	Tutor disciplinare	
Chiaro	Antonio	antoniochiaro92@gmail.com	Tutor disciplinare	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

▶ Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE	
Data di inizio dell'attività didattica	12/10/2020
Studenti previsti	250

▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso	E720033
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/01/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/01/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	E72000288	A scelta dello studente <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		36
2	2020	E72000286	A scelta dello studente <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		54
3	2020	E72000098	Abilità informatiche <i>annuale</i>	0	Beatrice MIOTTI		36
4	2020	E72000114	Analisi dei dati economici e finanziari <i>annuale</i>	SECS-S/03	Docente non specificato		54
5	2020	E72000122	Consulenza Finanziaria <i>annuale</i>	SECS-P/11	Docente non specificato		36
6	2020	E72000106	Contabilità e bilancio <i>annuale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Fabio CAROLINI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	54
7	2020	E72000109	Dinamiche della Popolazione <i>annuale</i>	SECS-S/04	Docente di riferimento Corrado BONIFAZI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> <i>equiparata a:</i> <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-S/04	36
8	2020	E72000105	Diritto Privato <i>annuale</i>	IUS/01	Docente non specificato		54
9	2020	E72000281	Diritto comunitario della concorrenza <i>annuale</i>	IUS/14	Docente non specificato		36
10	2020	E72000115	Diritto comunitario e del commercio internazionale <i>annuale</i>	IUS/13	Docente non specificato		54
11	2020	E72000120	Diritto tributario <i>annuale</i>	IUS/12	Docente non specificato		54
12	2020	E72000102	Economia Aziendale <i>annuale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Ovidio CORRADO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/07	54
13	2020	E72000108	Economia applicata: industrie, mercati, regioni <i>annuale</i>	SECS-P/06	Docente non specificato		54

14	2020	E72000112	Economia degli intermediari finanziari <i>annuale</i>	SECS-P/11	Docente di riferimento Cuonomassimo COLETTA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SECS-P/11	54
15	2020	E72000116	Economia delle Istituzioni e delle organizzazioni internazionali <i>annuale</i>	SECS-P/01	Docente non specificato		36
16	2020	E72000107	Economia e gestione delle imprese internazionali <i>annuale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		36
17	2020	E72000111	Geografia politica ed economia internazionale <i>annuale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Mariasosaria CARLI <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i> equiparata a: Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/02	54
18	2020	E72000100	Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria <i>annuale</i>	SECS-S/06	Sonia LOMBARDI		54
19	2020	E72000101	Istituzioni di Diritto Pubblico <i>annuale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Giuseppe STRANGIO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	IUS/09	36
20	2020	E72000099	Istituzioni di Economia <i>annuale</i>	SECS-P/01	Massimiliano CERCIELLO		54
21	2020	E72000280	Laboratorio applicato (altre conoscenze utili per il mondo del lavoro) <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		18
22	2020	E72000117	Laboratorio applicato (altre conoscenze utili per inserimento mondo del lavoro) <i>annuale</i>	0	Docente non specificato		18
23	2020	E72000104	Lingua inglese <i>annuale</i>	L-LIN/12	Letizia CINGANOTTO <i>Attiv. didatt. e di ricerca-Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)</i>	L-LIN/12	54
24	2020	E72000113	Modelli di gestione delle aziende nazionali ed internazionali <i>annuale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		54
			Organizzazione industriale: teoria e		Francesco BUSATO <i>Professore Ordinario (L.</i>		

25	2020	E72000103	regolamentazione annuale	SECS-P/02	240/10) Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/02	54
26	2020	E72000110	Politica economica annuale	SECS-P/02	Docente non specificato		54
27	2020	E72000118	Prova finale annuale	0	Docente non specificato		18
28	2020	E72000119	Società e cultura dei paesi del Mediterraneo annuale	SPS/09	Docente non specificato		54
29	2020	E72000121	Tecnologie digitali per l'impresa annuale	SECS-P/07	Docente non specificato		36
						ore totali	1296



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Istituzioni di Economia (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Economia Aziendale (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>Introduzione alla Matematica e Principi di Matematica Finanziaria (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Diritto Privato (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 28)				
Totale attività di Base			36	36 - 36

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ <i>Geografia politica ed economia internazionale (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>Organizzazione industriale: teoria e regolamentazione (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	36	36	36 - 36

	<p>↳ <i>Politica economica (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/06 Economia applicata</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia applicata: industrie, mercati, regioni (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>			
Aziendale	<p>SECS-P/07 Economia aziendale</p> <hr/> <p>↳ <i>Contabilità e bilancio (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia e gestione delle imprese internazionali (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari</p> <hr/> <p>↳ <i>Economia degli intermediari finanziari (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	24	24	24 - 24
Statistico-matematico	<p>SECS-S/03 Statistica economica</p> <hr/> <p>↳ <i>Analisi dei dati economici e finanziari (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-S/04 Demografia</p> <hr/> <p>↳ <i>Dinamiche della Popolazione (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Giuridico	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>Istituzioni di Diritto Pubblico (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p>↳ <i>Diritto comunitario e del commercio internazionale (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	15	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 62)				
Totale attività caratterizzanti			90	90 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>	60	24	24 - 24 min 18
	IUS/14 Diritto dell'unione europea ↳ <i>Diritto comunitario della concorrenza (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>Lingua inglese (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>Economia delle Istituzioni e delle organizzazioni internazionali (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>Tecnologie digitali per l'impresa (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>Modelli di gestione delle aziende nazionali ed internazionali (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari ↳ <i>Consulenza Finanziaria (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>Società e cultura dei paesi del Mediterraneo (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	Totale attività Affini			

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	9	9	8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	9	9	8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	9	9	6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		-		
Totale Attività di Base		36 - 36		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata	36	36	32

Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	24	24	7
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	15	15	14
	SECS-S/04 Demografia			
Giuridico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	15	15	9
	IUS/13 Diritto internazionale			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				90 - 90

▶ Attività affini R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/12 - Diritto tributario			
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	SECS-P/01 - Economia politica			
	SECS-P/07 - Economia aziendale	24	24	18
	SECS-P/10 - Organizzazione aziendale			
	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari			
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Totale Attività Affini				24 - 24

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	15	15
Per la prova finale	3	3

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)

Per la conoscenza di almeno una lingua

	straniera	-	-
<hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
<hr/>			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	6	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
<hr/>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<hr/>			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<hr/>			
Totale Altre Attività		30 - 30	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

Le attività di base sono individuate tra quelle tradizionalmente previste per la classe di riferimento, e sono conformi alle esigenze di integrazione tra competenze economico finanziarie, aziendali, scientifico matematiche e giuridiche



Note relative alle altre attività

R^aD

Le altre attività comprendono tre laboratori, di cui uno su abilità informatiche e due su altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre insegnamenti a scelta dello studente (per complessivi 15 CFU) e la prova finale.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/14)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-P/01 , SECS-P/07 , SECS-P/11)

L'inclusione del settore scientifico disciplinare L-LIN/12 tra le attività affini si motiva con l'opportunità di offrire agli studenti gli strumenti adeguati per una comunicazione efficiente e tecnicamente corretta - sia in forma sia scritta sia orale - in lingua straniera. L'insegnamento prevede attenzione alla acquisizione della terminologia tecnico-scientifica delle discipline economico aziendali e finanziarie in lingua straniera (business english).

L'inserimento del settore SECS-P/10 si motiva per l'esigenza di creare competenze per affrontare l'analisi, la progettazione, la realizzazione e la conduzione degli assetti e del comportamento organizzativo di aziende nazionali e/o internazionali e/o con prospettive di internazionalizzazione. L'insegnamento affronta i temi delle strutture organizzative, dei sistemi di governance, delle forme di coordinamento e controllo, dei sistemi operativi, degli stili di direzione, delle culture aziendali, delle reti interne ed esterne.

La scelta del settore scientifico disciplinare SECS-P/01 si motiva con l'esigenza di approfondire lo studio delle discipline economiche aventi per oggetto gli obiettivi, gli strumenti ed i modi di intervento dello Stato, delle Banche Centrali nonché di altre Autorità indipendenti, sia nazionali che sovranazionali, anche con attenzione ai temi della vigilanza macro prudenziale in ambito finanziario e bancario, e con attenzione alle relazioni internazionali tra organismi di vigilanza. L'inserimento di tale settore consente di approfondire aspetti scelti dell'economia internazionale per consentire ai laureati una migliore capacità di operare in contesti di lavoro internazionali.

L'inserimento del settore SPS/09 è ricondotto alla necessità di ampliare le capacità di comprendere le dimensioni internazionali delle problematiche che riguardano i paesi del mediterraneo da un punto di vista culturalmente ampio, dunque in grado meglio qualificare la capacità del laureato di relazionarsi nell'ambito professionale. L'inserimento di tale settore si motiva, inoltre, con la volontà di formare conoscenze e sensibilità nelle relazioni industriali con attenzione all'impatto sociale dell'economia e delle trasformazioni dovute alla produzione e alla distribuzione della ricchezza.

La scelta del settore IUS/12 è dettata dalla volontà di approfondire le competenze in ambito di amministrazione finanziaria dello Stato, delle Regioni e degli enti pubblici territoriali, con particolare riferimento al regime dell'imposizione tributaria, nonché quelli relativi agli aspetti sanzionatori, comunitari ed internazionali della materia.

L'inserimento del settore SECS-P/07 tra le attività affini è dovuta alla volontà di sviluppare ulteriori competenze nell'ambito delle tecnologie digitali per la gestione delle imprese e per consentire ai laureati di comprendere le opportunità della digital transformation in atto. Ciò arricchisce culturalmente il profilo aziendale declinato su una dimensione internazionale e/o di internazionalizzazione.

La scelta di inserire il settore SECS-P/11 tra le attività affini è motivata dalla necessità di ampliare lo studio dei modelli di comportamento economico, gestionale ed operativo degli intermediari finanziari, bancari, previdenziali e assicurativi, nonché l'organizzazione e il funzionamento del sistema dei pagamenti e dei mercati mobiliari, con particolare (ma non esclusiva)

attenzione ai temi della consulenza finanziaria.

La scelta di inserire il settore IUS/14 tra le attività affini è dovuta alla volontà di potenziare la parte europea dell'internazionalizzazione giuridica.



Note relative alle attività caratterizzanti R^aD

Le attività caratterizzante sono individuate tra quelle tradizionalmente previste per la classe di riferimento, e sono conformi alle esigenze di integrazione tra competenze economico finanziarie, aziendali, scientifico matematiche e giuridiche